

Coronavirus, centinaia di tifosi in piazza “senza distanze di sicurezza”. Polemiche per la festa del Genoa

di **Redazione**

07 Settembre 2020 - 15:08



Genova. Centinaia di tifosi del Genoa ieri sera hanno invaso piazza De Ferrari per festeggiare il compleanno del “Vecchio Grifone”, il 127° per la precisione, “esportando” per una sera la rovente atmosfera della gradinata rossoblù nel cuore della città.

Tutto normale, tutto bello. Anzi. Ma questa ricorrenza cittadina, che da lustro alla città e alla sua gloriosa tradizione calcistica, quest’anno cade in piene emergenza sanitaria, e le polemiche per un eventuale “assembramento selvaggio” sono servite.

Sono in molti, infatti, sui social a sottolineare il fatto come questo momento di gioia sia stato vissuto con troppa leggerezza, e, anzi, visto cosa potrebbe essere successo a La Spezia, non mancano le polemiche anche feroci: “Non è per essere cattivi, ma se tra qualche settimana vi si alza la febbre a voi e i vostri cari provate a immaginare in quanti eravate attaccati qualche sera prima. E nel frattempo gli infermieri, i Medici e chi ha patologie rischia di morire per voi”. Si legge in un post popolare in queste ore su facebook, dove i commenti rincarano la dose.

E mentre a La Spezia si sta cercando di capire come le centinaia di persone contagiate in queste ore siano arrivate in contatto con il virus, a Genova si festeggia “come non ci fosse un domani”. Ma il domani arriverà.

